



CE NE PARLA L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE E VICESINDACO MICHELE GIACOSA

A Villarfocchiardo al via il nuovo sistema per la raccolta rifiuti

Raccolta rifiuti: si cambia. Dopo l'incontro pubblico presso il Centro Polivalente tenutosi lo scorso giovedì e nel quale è stato presentato il nuovo sistema di raccolta, abbiamo posto alcune domande all'assessore all'ambiente e vicesindaco Michele Giacosa, per conoscere più a fondo l'imminente novità.

Assessore Giacosa, qual è la percentuale di differenziata attualmente raccolta al Villar?

“Gli ultimi dati forniti da Aysel SpA sulla percentuale di raccolta differenziata a Villarfocchiardo ci trovano attestati al 42,35%, un risultato buono e fisiologico per il tipo di raccolta stradale sino ad ora adottato”.

Qual è allora l'obbiettivo

di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di centrare?

“L'obbiettivo del nostro Comune, per la raccolta differenziata è sempre stato quello di aumentarne la percentuale, tenendo però conto dei costi a carico dell'utenza. In questo caso vorremmo raggiungere il 65% di raccolta differenziata che significa, di conseguenza, una netta riduzione di rifiuto residuo che verrà conferito come indifferenziato, con la conseguente

riduzione dei costi di smaltimento in discarica.”

Perché volete adottare il sistema 'porta a porta'?

“Il sistema del porta a porta del solo rifiuto indifferenziato (1 filiera) consente di contenere i costi della raccolta, che sarebbero improponibili su più filiere (occorre sempre confrontare i risultati attesi ed i costi da sostenere per ottenerli) e sarà un elemento indispensabile per la contabilizzazione puntuale sulle utenze, in vista dell'im-

plementazione di un sistema di tassa tariffata più proporzionata all'effettiva produzione di rifiuto indifferenziato ed alla qualità del rifiuto differenziato. Contemporaneamente verranno implementate le attuali aree ecologiche con un numero maggiore di cassonetti per la carta, il vetro, gli imballi in plastica, completandole tutte con la raccolta dell'umido (cassonetto marrone). Tutti i cassonetti saranno provvisti di chiusura a chiave e le chiavi verranno

consegnate alle utenze pre-stabilite, in base ai risultati dell'indagine volumetrica.”

I costi quali saranno? E di quanto si aggraverà il peso della bolletta dei rifiuti?

“Per affrontare i primi costi derivanti dallo studio preliminare (indagine volumetrica), i costi di comunicazione, il nolo delle nuove attrezzature (cassonetti di varia volumetria e pattumiere) e la variazione del servizio di raccolta sul territorio (periodicità, au-

tomezzi, manodopera ecc.) si utilizza un finanziamento provinciale specifico per il potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti. Successivamente, in base ai risultati ottenuti, si potranno bilanciare i costi del servizio con i minori costi derivanti dallo smaltimento del rifiuto indifferenziato e con le maggiori entrate dovute alla vendita del rifiuto correttamente differenziato. Tutto questo, offrendo un servizio più vicino al cittadino che, oltre a chiedere sicuramente un maggiore impegno, può portare ad una maggiore efficienza del servizio a parità di costi ed a una maggiore efficacia dei futuri controlli che verranno effettuati”.

MARIO RAIMONDO